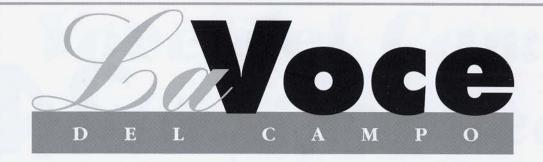
Sandra Mezzetti Cristallerie

53034 Colle Val d'Elsa via Oberdan, 13 Tel. 0577/920395



Sandra Mezzetti Cristallerie

53034 Colle Val d'Elsa via Oberdan, 13 Tel. 0577/920395

La Voce del Campo - Direttore Responsabile: Maria Pia Corbelli

Direzione, redazione, amministrazione: Via del Giglio 4a/4b, 53100 Siena - Tel. 0577/222999 - Fax 0577/281420 - Email: vocedelcampo@libero.it

Spedizione in abbonamento postale pubblicità inferiore al 45%. Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Siena Autorizzazione Tribunale di Siena n°429 del 13/11/1982

Stampa: Tipografia Senese snc, via Sallustio Bandini n. 51, 53100 Siena - Abbonamento ordinario Euro 52,00; sostenitore Euro 77,50 - c.c. n. 11625530

Settimanale di cultura e varia umanità

Giovedì 28 agosto 2003 / n.29 / Euro 0.90

La Voce del Campo

Giovedì 28 agosto 2003 / Numero 29 Pagina 6

Segni 2003 la nuova mostra di Giuseppe Ponticelli

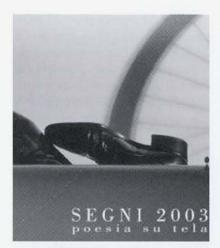
Si è inaugurata "Segni 2003 - poesia su tela", una mostra fotografica di Giuseppe Ponticelli costituita da una natura morta su seta ed immagini su tela corredate da una installazione fotografica tridimensionale. La mostra è caratterizzata da pensieri dedicati ai diversabili, cioè diversamente abili. Sul sito www.giuseppe.ponticelli.name, l'autore ha una propria galleria virtuale che raccoglie e raccoglierà le mostre passate, presenti e future.

È possibile iscriversi ad un servizio che permette di ricevere via e-mail gli inviti ogni qual volta ci sarà l'i-naugurazione di una nuova mostra. Sono inoltre attivi i libri degli ospiti per lasciare le proprie dediche dopo aver visitato le tre mostre pubblicate nel sito. "Segni 2003" sarà visitabile solo su internet e non sarà esposta in una galleria tradizionale.

IL SIMBOLO ED IL SEGNO:

Ancora una volta si parla di "simboli" e "segni". «Sinnbild» è la parola tedesca equivalente a simbolo: «sinn», "il significato", è di pertinenza della coscienza, del ra-

zionale; <<bild>>, "l'immagine" è di pertinenza dell'inconscio, dell'irrazionale. Chi osserva un simbolo può avere o no il dono, o l'interiore disposizione, a guardare un oggetto non solo nel suo aspetto concreto, ma anche come simbolo di qualcosa di più o meno sconosciuto. Ovviamente è possibile che lo stesso oggetto rappresenti per l'uno un simbolo, per l'altro invece soltanto un segno. I simboli possono anche degenerare in segni e diventare "simboli morti" se si svela completamente il senso nascosto in un simbolo, cessando di essere intriso di significato, poiché possiamo afferrarlo pienamente con la ragione. Un vero simbolo però non può essere mai completamente spiegato. Della sua parte razionale ci può dare la chiave la coscienza, ma i suoi elementi irrazionali possiamo solo sentirli. "Segni" offre una lettura verbale, con l'ausilio di una "poesia", utile all'interpretazione delle immagini simboliche. Tuttavia spero che per voi queste restino ancora dei simboli.



LA MOSTRA:

Il simbolo ed il segno hanno da sempre caratterizzato l'ideazione delle mie mostre fotografiche. Questo filo conduttore è sempre stato affiancato da una ricerca di immagini che avessero un sapore pittorico. Per questo motivo ho scelto in questa mostra la seta e la tela da quadri come supporto delle mie immagini. Ho narrato, sempre con l'ausilio della fotografia, un apologo in "Geometrie a confronto", una storia (quale registrazione della memoria) in "Aqua" ed ora una poe-

sia illustrata. La natura morta su seta è una tavola composta da due immagini di vino fuori dal tema della mostra: è espressione della mia attività professionale quale pubblicitario e fotografo.

Le immagini su tela e l'istallazione fotografica espongono le riflessioni espresse in una mia poesia sui diversabili, cioè diversamente abili. La sequenza fotografica si conclude con il Taigitu, un simbolo cinese tra i più antichi dell'umanità, che rappresenta in un'unica totalità la duplicità di luce e oscurità, maschilità e femminilità, tutte le possibili coppie di contrari, come sopra e sotto, destra e sinistra, avanti e dietro. L'installazione fotografica rappresenta la "barriera architettonica". Simbolo di questo concetto è una scala in legno sui gradini della quale sono poste due forme da scarpe, di cui una riprodotta fotograficamente su un pannello bifacciale intagliato a mano; sul gradino più alto sono presenti due contaminazioni di marmo, materiale pregiato per una scala importante.

AGENDA SIENA

Martedì 19 agosto 2003

LA NAZIONE IX

Poesia su tela solo su Internet

Lunedì 25 agosto alle ore 21 inaugurrazione di "Segni 2003 - poesia su tela", una mostra fotografica del senese Giuseppe Ponticelli. Si tratta di una natura morta su seta ed immagini su tela corredate da una installazione fotografica tridimensionale. All'indirizzo internet www.giuseppe.ponticelli. name/index.shtml?Nazione una webcam trasmetterà on line le immagini dell'inaugurazione. Sul sito l'autore ha una propria galleria virtuale. "Segni 2003" sarà visitabile solo su internet e non sarà esposta in una galleria tradizionale.

Martanii 19 agusto 2003 SPETTACOLI E APPUNTAMENTI

Una mostra solo su Internet dedicata ai diversamente abili

Lunedì 25 agosto alle ore 21 si inaugurerà "Segni 2003 - poesia su tela", una mostra fotografica di Giuseppe Ponticelli costituita da una natura morta su seta ed immagini su tela corredate da una installazione fotografica tridimensionale.

La mostra è caratterizzata da pensieri dedicati ai diversabili, cioè ai diversamente abili ed al loro mondo.

All'indirizzo internet http://www.giuseppe.ponticelli.name/index.shtml?Cittadino, una webcam trasmetterà on line le immagini dell'inaugurazione. Sul sito l'autore ha una propria galleria virtuale che raccoglie e raccoglierà le mostre passate, presenti e future.

È possibile iscriversi ad un servizio che permette di ricevere via e-mail gli inviti ogni qual volta ci sarà l'inaugurazione di una nuova mostra.

Sono inoltre attivi i libri degli ospiti per lasciare le proprie dediche dopo aver visitato le tre mostre pubblicate nel sito.

"Segni 2003" sarà visitabile solo su internet e non sarà esposta in una galleria tradizionale.





Sabato 23

Agosto 2003

Segni 2003 Poesia su tela di Ponticelli

SIENA - Lunedì 25 agosto alle 21 si inaugurerà "Segni 2003 - poesia su tela", una mostra fotografica di Giuseppe Ponticelli costituita da una natura morta su seta ed immagini su tela corredate da una installazione fotografica tridimensionale. La mostra è caratterizzata da pensieri dedicati ai diversamente abili. All'indirizzo internet www.giuseppe.ponticelli.name/in dex.shtml?Corriere una webcam trasmetterà on line le immagini dell'inaugurazione. Sul sito l'autore ha una propria galleria virtuale che raccoglie e raccoglierà le mostre passate, presenti e future.



Siena, 23-08-2003



Giuseppe Ponticelli Via Fiorentina 54/56 53100 Siena 338 8693011 - 0577 51639 fax 0577 50354

La Voce del Campo c.a. Maria Pia Corbelli COMUNICATO STAMPA

"Segni 2003 - poesia su tela" di Giuseppe Ponticelli

www.giuseppe.ponticelli.name

Lunedì 25 agosto alle ore 21:00 si inaugurerà "Segni 2003 - poesia su tela", una mostra fotografica di Giuseppe Ponticelli costituita da una natura morta su seta ed immagini su tela corredate da una installazione fotografica tridimensionale.

La mostra è caratterizzata da pensieri dedicati ai diversabili, cioè diversamente abili.

All'indirizzo internet **www.giuseppe.ponticelli.name/index.shtml?VoceDelCampo** una webcam trasmetterà on line le immagini dell'inaugurazione.

Sul sito l'autore ha una propria galleria virtuale che raccoglie e raccoglierà le mostre passate, presenti e future.

È possibile iscriversi ad un servizio che permette di ricevere via e-mail gli inviti ogni qual volta ci sarà l'inaugurazione di una nuova mostra.

Sono inoltre attivi i libri degli ospiti per lasciare le proprie dediche dopo aver visitato le tre mostre pubblicate nel sito.

"Segni 2003" sarà visitabile solo su internet e non sarà esposta in una galleria tradizionale.

COMUNICATO STAMPA

Giuseppe Ponticelli Via Fiorentina 54/56 - 53100 Siena 338 8693011 - 0577 51639 - fax 0577 50354





Giuseppe Ponticelli Via Fiorentina 54/56 53100 Siena 338 8693011 - 0577 51639 fax 0577 50354

IL SIMBOLO ED IL SEGNO:

Ancora una volta si parla di "simboli" e "segni".

<>Sinnbild>> è la parola tedesca equivalente a simbolo: <<sinn>>, "il significato", è di pertinenza della coscienza, del razionale; <<bild>>, "l'immagine" è di pertinenza dell'inconscio, dell'irrazionale.

Chi osserva un simbolo può avere o no il dono, o l'interiore disposizione, a guardare un oggetto non solo nel suo aspetto concreto, ma anche come simbolo di qualcosa di più o meno sconosciuto.

Ovviamente è possibile che lo stesso oggetto rappresenti per l'uno un simbolo, per l'altro invece soltanto un segno.

I simboli possono anche degenerare in segni e diventare "simboli morti" se si svela completamente il senso nascosto in un simbolo, cessando di essere intriso di significato, poiché possiamo afferrarlo pienamente con la ragione.

Un vero simbolo però non può essere mai completamente spiegato.

Della sua parte razionale ci può dare la chiave la coscienza, ma i suoi elementi irrazionali possiamo solo sentirli.

"Segni" offre una lettura verbale, con l'ausilio di una "poesia", utile all'interpretazione delle immagini simboliche. Tuttavia spero che per voi queste restino ancora dei simboli.





Giuseppe Ponticelli Via Fiorentina 54/56 53100 Siena 338 8693011 - 0577 51639 fax 0577 50354

LA MOSTRA:

Il simbolo ed il segno hanno da sempre caratterizzato l'ideazione delle mie mostre fotografiche. Questo filo conduttore è sempre stato affiancato da una ricerca di immagini che avessero un sapore pittorico. Per questo motivo ho scelto in questa mostra la seta e la tela da quadri come supporto delle mie immagini. Ho narrato, sempre con l'ausilio della fotografia, un apologo in "Geometrie a confronto", una storia (quale registrazione della memoria) in "Aqua" ed ora una poesia illustrata.

La natura morta su seta è una tavola composta da due immagini di vino fuori dal tema della mostra: è espressione della mia attività professionale quale pubblicitario e fotografo.

Le immagini su tela e l'istallazione fotografica espongono le riflessioni espresse in una mia poesia sui diversabili, cioè diversamente abili.

La sequenza fotografica si conclude con il Taigitu, un simbolo cinese tra i più antichi dell'umanità, che rappresenta in un'unica totalità la duplicità di luce e oscurità, maschilità e femminilità, tutte le possibili coppie di contrari, come sopra e sotto, destra e sinistra, avanti e dietro.

L'installazione fotografica rappresenta la "barriera architettonica". Simbolo di questo concetto è una scala in legno sui gradini della quale sono poste due forme da scarpe, di cui una riprodotta fotograficamente su un pannello bifacciale intagliato a mano; sul gradino più alto sono presenti due contaminazioni di marmo, materiale pregiato per una scala importante.





Giuseppe Ponticelli Via Fiorentina 54/56 53100 Siena 338 8693011 - 0577 51639 fax 0577 50354

LA POESIA:

SEGNI 2003 poesia su tela

Un giorno un uomo volò sulla luna e lasciò un'orma nella polvere come sulla sabbia del mare.

Se quell'uomo non avesse camminato... Così vicino a Dio...

Senza peso avrebbe fluttuato sulla luna come una barca tra le onde del mare.

Certo, sulla terra non lascia impronte di se, ma segni, si.

> pensieri dedicati ai diversabili, cioè gli abili in modo diverso